

Parlar male e non saperlo:

uso e abuso di frame e metafore nel discorso migratorio italiano

Chiara Zanchi, Università di Pavia chiara.zanchi01@unipv.it

Qualcosa su di me...



- Ricercatrice in linguistica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia.
- Durante il dottorato e poi negli anni successivi mi sono principalmente occupata di linguistica indoeuropea...

...E allora perché il tema di oggi?

Coordinatrice del progetto Words
 Matter. Il peso delle parole nel
 dibattito pubblico (crowdfunding
 Universitiamo@UniPv, 2018-2020)

https://universitiamo.eu/campaign s/words-matter-il-potere-delleparole-nel-dibattito-pubblico/

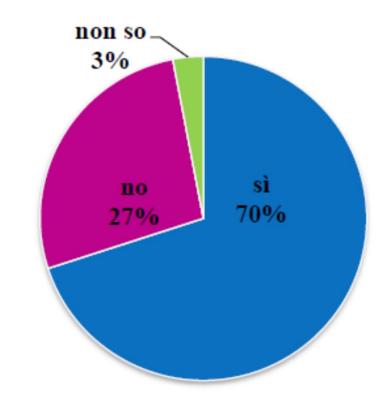


Tutto è cominciato con un sondaggio Gallup...

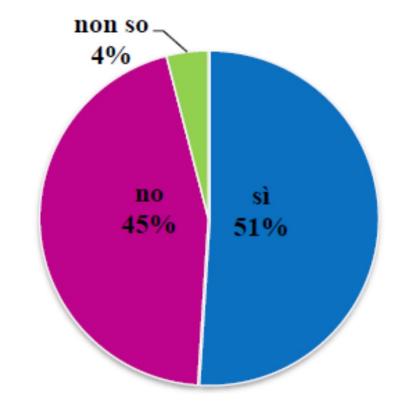
"Sei favorevole a...

Un sondaggio Gallup del 2013 ha misurato gli effetti di messaggi formulati diversamente sull'opinione dei cittadini americani, chiamati a riflettere sul tema del fine vita.

...concludere la vita di un paziente con mezzi non dolorosi?"



...fornire assistenza al suicidio di un paziente?"



Quello che ci viene comunicato è più di quanto ci viene detto!





Ingresso libero

https://universitiamo.eu

https://sites.google.com/unipv.it/wordsmatter

www.facebook.com/WordsMatterUniPv



It takes a village...













...collaborazioni (inter)nazionali



Words Matter...



Chiara Zanchi UniPv



Serena Coschignano UniPv/UniBg



Erica Pinelli UniPv



Elena Valvason UniPv



Sara Gemelli UniPv/UniBg



Gosse Minnema Groningen



Tommaso Caselli Groningen



Malvina Nissim Groningen



Ilaria Fiorentini UniPv



Fiippo Pecorari Basilea



Guglielmo Inglese UniTo



Chiara Meluzzi UniMi 'Statale'



Viviana Patti UniTo



Gaetana Ruggiero UniTo



Marion Bartl UC Dublin



Marco te Brömmelstroet Amsterdam

Prodotti della ricerca

I dati che presento oggi vengono per lo più dai seguenti lavori:

- Rapporti della Carta di Roma (dal 2019 in avanti, li trovate online)
- **Zanchi, Chiara**. 2022. Per una sistematizzazione delle ingiustizie perpetrate attraverso il discorso: la rappresentazione delle donne e dei migranti nei media italiani. In: R. Francavilla, L. Santini e E. Zurru (a cura di), *Lingue, scritture, potere. Parole e autorità, autorità delle parole nel contemporaneo e nella storia*, 94–115. Genova: Genoa University Press.
- Coschignano, Serena e **Chiara Zanchi.** 2023. Linguistic Means to Discursively Construct Dehumanization. In: R. Zago, M. Deckert e P. Pęzik (a cura di), *Language, Expressivity and Cognition*, 53–81. London: Bloomsbury.
- Barotto Alessandra e **Chiara Zanchi** (accettato). Uso (e abuso) delle categorie ad hoc nel discorso politico su Twitter. In: M. Maffia, A. De Meo e V. Caruso. *Studi AltLA*. Milano: Officinaventuno.
- Coschignano, Serena, Gosse Minnema e **Chiara Zanchi** (in corso di valutazione). Explaining the distribution of implicit means of misrepresentation a case study on Italian immigration discourse. In: E. Lombardi Vallauri, D. Cimmino e L. Baranzini (a cura di), *The dynamic contribution of implicit meaning to the context: variability in real usage*, numero speciale di *Journal of Pragmatics*.

Qualche dato sulle migrazioni in Italia

Fondazione ISMU XVIII Rapporto sulle Migrazioni 2022 (febbraio 2023)

https://www.ismu.org/ventottesimo-rapporto-sulle-migrazioni-2022/

Grafico 1. Stranieri in Italia al 1º gennaio 2003-2022 per tipologia di presenza (valori in migliaia)

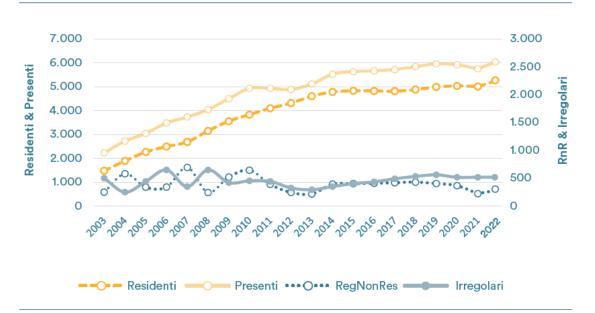


Tabella 1. Stranieri in Italia al 1º gennaio 2019-2022 per tipo di presenza (migliaia)

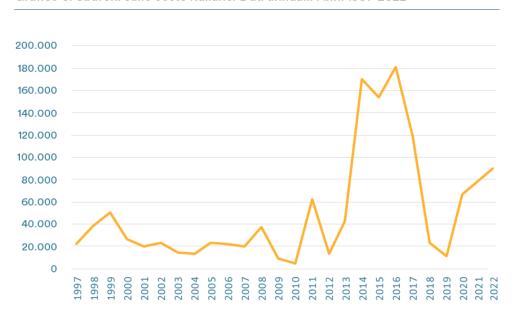
Tipologia	1.1.2019	1.1.2020	1.1.2021	1.1.2022
Residenti (*)	4.996	5.040	5.172	5.194
Regolari non residenti	404	366	224	303
Irregolari	562	517	519	506
Totale presenti	5.962	5.923	5.915	6.003

^{*} Valori revisionati sulla base delle successive revisioni Istat post censimento 2018. Fonte: elaborazioni e stime ISMU su dati Istat

Fonte: elaborazioni e stime ISMU su dati Istat

Qualche dato sulle migrazioni in Italia

Grafico 3. Sbarchi sulle coste italiane. Dati annuali. Anni 1997-2022*



^{*} Il dato del 2022 si riferisce al 16 novembre 2022. Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

Tabella 4. Prime 5 nazionalità dichiarate al momento dello sbarco e peso percentuale sul totale degli sbarcati. Anni 2014-2022*

	Siria	Eritrea	Mali	Nigeria	Gambia
2014				0	
	24,9	20,2	5,8	5,3	5,1
2015	Eritrea	Nigeria	Somalia	Sudan	Gambia
	25,5	14,5	8,1	5,8	5,5
2016	Nigeria	Eritrea	Guinea	Costa d'Avorio	Gambia
	20,7	11,4	7,4	6,8	6,6
2017	Nigeria	Guinea	Costa d'Avorio	Bangladesh	Mali
	15,2	8,1	8	7,5	6
2018	Tunisia	Eritrea	Iraq	Sudan	Pakistan
	22,2	14,2	7,5	6,9	6,8
2019	Tunisia	Pakistan	Costa d'Avorio	Algeria	Iraq
	23,1	10,3	9,9	8,8	8,5
2020	Tunisia	Bangladesh	Costa d'Avorio	Algeria	Egitto
	37,7	12,1	5,7	4,3	3,7
2021	Tunisia	Egitto	Bangladesh	Iran	Costa d'Avori
	23,4	12,5	11,7	5,8	5,7
2022	Egitto	Tunisia	Bangladesh	Siria	Afghanistan
	19,9	19,3	14,0	7,2	6,8

^{*} Il dato del 2022 si riferisce al 16 novembre 2022. Fonte: elaborazioni ISMU su dati Ministero dell'Interno

Ingroup vs. Outgroup

- Migranti vs. cittadini del Paese ricevente
- (Donne vs. uomini)
- (Ciclisti vs. pedoni)

Sono un gruppo sociale ALTRO, fanno parte di un *out-group,* rispetto al gruppo dominante; quindi, fanno parte di un gruppo sociale «debole», o che comunque subisce un'asimmetria di potere

RAZZISMO: sistema di ineguaglianza sociale basato sull'etnia, in cui è percepita [e creata dal discorso] un'opposizione tra un *in-group* e un *out-group* (van Dijk 1998, 2004)

Comunicazione e discorso

- Comunicazione:

 NON SOLO trasferimento di informazioni MA ANCHE continua costruzione di significati, cioè della (nostra) realtà (Halliday
 - 1978, tr. it. 1983; systemic functional linguistics)
- Ciascun membro di una società esprime significati comunicando, e attraverso questi atti di comunicazione, la realtà sociale viene creata, mantenuta in buon ordine e continuamente rimodellata

Halliday: systemic functional linguistics

- Teoria del linguaggio incentrata sulla nozione di **funzione del linguaggio** (A cosa serve il linguaggio? A cosa servono le lingue?)
- Una volta identificate le funzioni, come la lingua risponde a queste esigenze funzionali (**Cosa fa il linguaggio e come lo fa?**)
- La SFL parte dal contesto sociale e guarda come il linguaggio agisce su questo contesto sociale e ne è vincolato
- Funzioni del linguaggio in Halliday:
 - 1. Ideativa, attraverso la quale si struttura l'esperienza sia interna che esterna
 - 2. Interpersonale, che mantiene le relazioni sociali
 - 3. Testuale, che opera nessi tra il soggetto e il contesto e organizza il messaggio dal punto di vista dell'informazione, tematizzazione, identificazione

Critical linguistics

(anni '70, *University of East Anglia*, R. Fowler, R. Hodge, G. Kress)

- Approccio allo studio della lingua: critico e orientato socialmente
- «Studio dell'origine sociale dei significati e degli obiettivi sociali della lingua scritta e parlata» (Fowler 1996: 50)
- Le formulazioni linguistiche ricorrenti (linguistic patterns) possono creare e fare da cassa di risonanza all'ideologia
- Ideologia, intesa in senso sia marxiano sia whorfiano (Leeuwen 2006):
 - Modo di esprimere la posizione politica (spesso dominante)
 - Interpretazione culturale e/o esperienziale della realtà
- Attraverso questi linguistic patterns raccontiamo gli eventi in certi modi e non in altri, mettiamo in luce alcuni partecipanti agli eventi e non altri, cioè – di fatto – creiamo e propaghiamo un'ideologia

Critical Discourse Studies

(ultimi '80–primi '90, Amsterdam, T. van Dijk, N. Fairclough, G. Kress, T. van Leeuwen, R. Wodak); ultimamente ribattezzata *Critical Discourse Studies* (Dijk 2009)

- Dalla lingua al discorso;
- Da un focus primariamente linguistico a un focus più spiccatamente sociale; obiettivo non solo descrittivo ma anche performativo > cambiamento
- Dai problemi sociali all'analisi del discorso
- Temi cruciali dal p.d.v. sociale: razzismo, identità nazionale, femminismo, ecc. (cfr. elenco in Coulthard 1996)

Cosa è il discorso?

«una **forma di pratica sociale**» che viene da «una relazione dialettica tra un particolare **evento discorsivo** e le **situazioni, istituzioni, e strutture sociali entro cui questo evento può essere inquadrato**» (Fairlough/Wodak 1997: 258)

La «composizione» del discorso: quali temi sono trattati, quali sono accostati tra loro, a quali viene dato risalto

Testi scritti

Il discorso è multimodale

Discorsi orali

Immagini (es. fotografie, vignette)

Filmati (es. servizi televisivi, documentari, ma anche video amatoriali, film, serie tv)

Lo studio critico del discorso

- Varietà di approcci e metodologie:
 più linguistici, più sociali;
 più qualitativi, anche quantitativi → oggi: critical discourse studies +
 corpus(-driven) linguistics → corpus-assisted discourse studies (Baker et
 al. 2008; Marchi/Taylor 2018)
- Come l'uso linguistico esprime, segnala, costituisce, legittima ecc. sistemi di diseguaglianza sociale? (Wodak 2001: 2)
- Come l'ideologia, il potere, l'egemonia sono nascoste attraverso la lingua nel discorso? (Fairclough 1989, Wodak 1989)
- Come sono **naturalizzate** nel discorso? (Fairclough 1995)

Lo studio critico del discorso

- Ideologia: "the basis of the social representations shared by members of a group. [...] ideologies allow people, as group members, to organize the multitude of social beliefs about what is the case, good or bad, right or wrong, for them, and to act accordingly" (Dijk 1998: 8)
- L'ideologia è connessa con il potere "because the nature of the ideological assumptions embedded in particular conventions, and so the nature of those conventions themselves, depends on the power relations which underlie the conventions; and because they are a means of legitimizing existing social relations and differences of power, simply through the recurrence of ordinary, familiar ways of behaving which take these relations and power differences for granted" (Fairclough 1989: 2)

Potere e ingiustizie discorsive

«[I media rappresentano] una cornice che sostiene l'ideologia dominante, mentre marginalizzano, trivializzano e costruiscono come deviante o pericolosa ogni "alternativa" all'ideologia dominante» (Meyers 1997: 22)

!!! Non per intenti necessariamente malevoli e cospiratori, ma per imperativi professionali, interessi commerciali e stereotipi inconsci (cfr. distinzione tra *mis-information, dis-information* e *mal-information* in Carmi et al. 2020)

Il potere della ripetizione (Fairclough 1989)

Un singolo articolo di giornale (o tweet o Ig story, ecc.) non ha potere se preso in isolamento, ma la ripetizione di schemi narrativi (con un certo *framing*) dà ai media il potere pervasivo di influenzare la nostra concettualizzazione degli eventi

Il potere degli impliciti

Lombardi Vallauri (2019) e tutto il gruppo OPPP!

- I significati veicolati **in modo implicito** sono importanti tanto quanto –forse più di– ciò che è esplicito
- I significati impliciti possono sfuggire all'attenzione del ricevente: anche quando la loro veridicità è dubbia, sono accettati più facilmente perché sono generati dal ricevente
- Sui messaggi autogenerati esercitiamo un minore controllo cognitivo → questo viene sapientemente sfruttato nella comunicazione persuasiva
- Di più:

 i contenuti impliciti possono veicolare ideologia senza che neppure il mittente se ne accorga (vd. esempi slide precedente)

IMPLICITO DELLA SETTIMANA

Labello mette K.O. le labbra screpolate, ma non gli stereotipi sulla mascolinità



Credits: https://oppp.it/labello-mette-k-o-le-labbra-screpolate-ma-non-gli-stereotipi-sulla-mascolinita/

"Chi parla male pensa male..."

Lakoff 2004, 2009

- Non raccontiamo fatti in isolamento, ma li inquadriamo in «schemi/rappresentazioni mentali» (frame)
- Frame = modelli narrativi e interpretativi della realtà, modelli culturali che costruiscono la nostra identità (questo già a che fare con la definizione di ideologia che dà Dijk 1998)
- Parole: punti di accesso a queste strutture concettuali
- Frame & ideologia:
 il framing consiste nell'usare, più o meno consapevolmente, un linguaggio / una narrazione che riflette una visione del mondo ⇒ spesso a scapito delle «minoranze»

"Chi parla male pensa male..."

Il concetto di frame deriva dalla sociologia: Erving Goffman

«Un *frame* è una "cornice", nel suo uso prototipico, la cornice di un quadro, che separa dal punto di vista spaziale ciò che è il quadro (dentro la cornice) da ciò che lo circonda e in tal modo struttura l'oggetto e il modo in cui questo viene percepito. Naturalmente è possibile spostare il concetto nella dimensione temporale o più genericamente riferirlo alla **strutturazione dello spazio cognitivo**. [...] Nell'ottica specifica dell'analisi del discorso il termine si riferisce dunque, generalmente, ai **modi in cui le informazioni implicite, non direttamente fornite ma presupposte nello scambio comunicativo, vengono comunque attivate e utilizzate nella comprensione e nella formulazione dei testi» (Goffman 1974)**

Non-scelte lessicali e ideologia

(https://www.linguisticamente.org/dei-frame-e-del-riprodurre-inconsapevolmente-discorsi-ingiusti/)

Acnur in Libia per **gestire** i **flussi** (Avvenire, 2013) La **formula** per **gestire** i **rifugiati** (La Stampa, 2015)

- Verbo gestire, che include nel suo significato un'entità-gestore, normalmente una persona o cosa che esercita controllo, e un'entità gestita, normalmente una cosa inanimata che è controllata
- Il significato del verbo *gestire* è un punto di accesso a una complessa struttura del pensiero, che chiameremo *frame* 'cornice'
- Il *frame* a cui rimanda *gestire* è CONTROLLO e comprende l'evento stesso, i suoi partecipanti e le loro caratteristiche più tipiche
- Semantica dei frame di Charles J. Fillmore + <u>FrameNet Project</u> (lessico, leggibile sia dall'occhio umano sia da un computer, che registra l'uso delle parole in contesto assieme con le cornici, i *frame*, evocati da tali parole)

Non-scelte lessicali e ideologia

- Quando costruiamo un discorso, più o meno consapevolmente, intraprendiamo un'operazione di *framing* 'inquadramento', che riflette la nostra visione del mondo, le credenze e gli stereotipi che abbiamo fatto nostri.
- I nostri discorsi non sono neutri: attraverso il discorso e non necessariamente in modo conscio rispecchiamo, riproduciamo e rafforziamo situazioni, istituzioni e strutture sociali ingiuste.
- Per esempio, i giornali ripetutamente parlano di migranti come cose da gestire, cioè come un problema amministrativo per il Paese; molti lo fanno per 'dovere di cronaca' e non con intenti davvero denigratori (come i titoli visti sopra).
- Eppure, questi discorsi, indipendentemente dalle intenzioni di chi li produce, possono creare e rafforzare l'idea del migrante come problema, piuttosto che come 'persona che ha un problema' e che, proprio per questa ragione, si è trovata costretta a lasciare il proprio Paese di origine.
- La pervasività di queste ingiustizie discorsive latenti è molto maggiore rispetto a quella dei discorsi apertamente discriminatori e razzisti, che riconosciamo più facilmente e che più facilmente possono essere sanzionati e silenziati.

Il ruolo degli impliciti nel creare polarizzazioni

(Coschignano & Zanchi 2021: ca. 220 tweet con mentre; MA tesi di A.Bianco)

- ··· (1a) Esiste un paese che investe miliardi di euro in barconi e immigrazione.
- → (1b) Questo paese è l'Italia.
- → (1c) Gli italiani chiedono lettini negli ospedali.
- → (1d) I sussidi ai migranti e alla sanità hanno a che fare tra loro e sono mutualmente esclusivi.
- → (1e) Per essere dalla parte degli Italiani, il Paese non dovrebbe concedere aiuti ai migranti.



"Che Paese è quello che investe miliardi di euro in barconi e immigrazione mentre gli Italiani chiedono lettini negli ospedali?"

Uno sfogo che dovrebbe far riflettere molti.

MA CHE PAESI



3:37 PM · 3 mar 2020 · Twitter Media Studio

Il ruolo degli impliciti nel creare polarizzazioni

Mentre l'Italia soffre e si ferma, il mercato ortofrutticolo di Palermo non chiude. Il tutto sotto il naso del sindaco Orlando, famoso per difendere immigrati e Ong. Nessun rispetto delle regole e del buonsenso: così si mette a rischio non solo la città, ma tutto il Paese. (Matteo Salvini, Lega per Salvini Premier, 20/03/2020)

- → L'Italia soffre e si ferma.
- \rightarrow Il *lockdown* generalizzato e l'apertura del mercato di Palermo sono due eventi che hanno a che fare e sono in contrasto tra loro.
- → Dato che non ci sono alternative al *lockdown* generalizzato, allora bisogna anche chiudere il mercato di Palermo.
- \rightarrow L'apertura del mercato e la difesa dei migranti sono due eventi che hanno a che fare tra loro.
- ---> Esiste una definizione condivisa di buonsenso.
- \rightarrow Rispettare le regole significa anche avere buonsenso.
- → Orlando, che tiene aperto il mercato e difende i migranti, non rispetta le regole, non ha buonsenso e mette a rischio l'Italia.
- → Salvini, che critica Orlando, rispetta le regole, ha buonsenso e difende l'Italia.

Il ruolo degli impliciti nel creare polarizzazioni

#Coronavirusitalia, governo impazzito. La #DeMicheli bolla come "sciacallo" #Salvini mentre **l'epidemia varca i confini d'Italia** con i primi morti (Francesco Storace, Fratelli d'Italia, vicedirettore de *ll Tempo*)

- → La De Micheli fa parte del Governo.
- → L'epidemia sta arrivando in Italia.
- → Criticare l'operato di Salvini e occuparsi di emergenza sanitaria sono due eventi che hanno a che fare e sono in contrasto tra loro.
- → Criticare l'operato di Salvini impedisce di occuparsi dell'emergenza sanitaria.
- → Criticare l'operato di Salvini è da pazzi.
 - -L'epidemia è un'entità che varca i confini delle nazioni: fa la stessa cosa che fanno i migranti;
 - Le nazioni sono concettualizzate come contenitori (metafora)



https://www.cartadiroma.org/cosa-e-la-carta-di-roma/codice-deontologico/ https://www.fnsi.it/upload/9b/9bf31c7ff062936a96d3c8bd1f8f2ff3/98794363d44ef430f8e940ba9 3b27ee7.pdf

Enti promotori:

CNOG: Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti FNSI: Federazione Nazionale Stampa Italiana

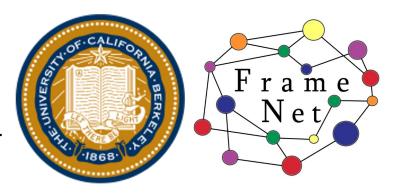
UNHCR: Alto Commissariato delle Nazioni Unite per I Rifugiati

La Carta di Roma è stata recepita nel <u>Testo unico dei doveri del giornalista</u>, approvato dallo Cnog nelle riunioni del 15-17 dicembre 2015 e del 26-28 gennaio 2016, **in vigore dal 3 febbraio 2016**. La Carta di Roma è rinvenibile nel **Titolo II – Doveri nei confronti delle persone** e, più specificatamente, nell'**articolo 7** del Testo unico: **Doveri nei confronti degli stranieri**. Il **glossario** annesso alla Carta di Roma, in appendice al testo, è l'allegato 3.

La semantica dei frame



Charles J. Fillmore 1929-2014



https://framenet.icsi.berkeley.edu/fndrupal/frameIndex

CHARLES J. FILLMORE
FRAMES AND THE SEMANTICS OF UNDERSTANDING

Introduction

In this paper ¹ I draw a comparison between semantic theories based on language understanding (broadly conceived) and semantic theories founded on judgments of (relative) truth. For convenience I shall refer to these as the semantics of understanding (U-semantic) and the semantics of truth (T-semantics).



La semantica dei frame

Un **ricevente** invoca un **frame**

Ogni volta che prova a interpretare un segmento di discorso|testo Cerca di collegare il contenuto del testo a strutture concettuali note (*frame*)

"Non abbiamo aperto i regali fino al mattino" \rightarrow Natale "Uccide la moglie e si spara" \rightarrow femminicidio

Un testo evoca un frame

(Di solito) a partire da una **specifica parola o espressione** Associazione convenzionale di forma e significato

Frame e punto di vista

Punto di vista fisico/geografico



coast → "Land Travel" frame
shore → "Sea Travel" frame

Coast e shore hanno la stessa denotazione ⇒ La scelta di uno o dell'altro è motivata dalla scena che chi parla ha in mente

Frame e punto di vista

Punto di vista sociale

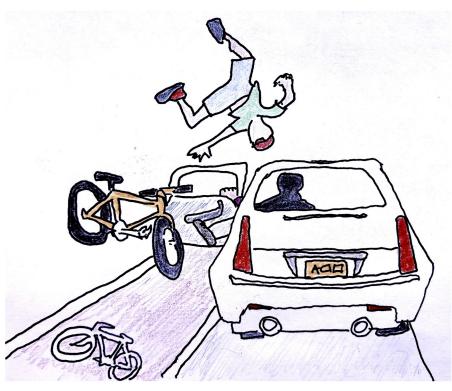


comprare → "Commerce-Buy" frame
vendere → "Commerce-Sell" frame
Entrambi

«Commenree_goods-transfer
«Commercial transactions»

⇒ Le parole evocano la scena immaginata da chi le ha proferite, prendono la prospettiva | punto di vista di uno specifico partecipante

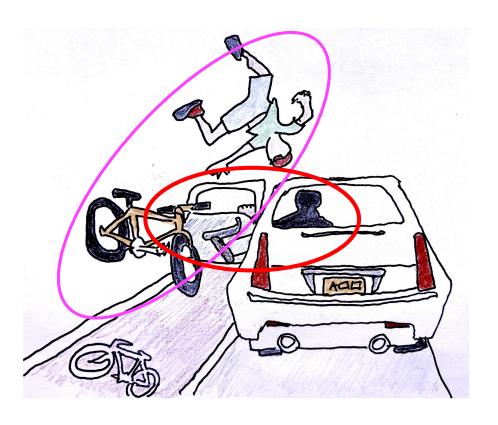
Frame e eventi di rilevanza sociale



Che cosa è successo?

Disegno ispirato a https://www.outsideonline.com/culture/opinion/look-you-open-your-car-door/

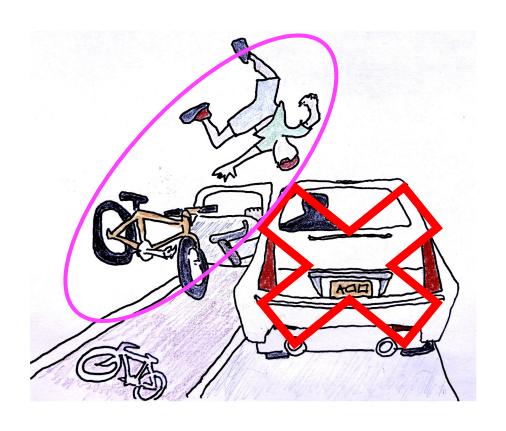
Che cosa è successo?



"Automobilista apre la portiera e colpisce ciclista"

https://framenet2.icsi.berkeley.edu/fnReports/data/frameIndex.xml?frame=Cause_impact https://uvi.colorado.edu/uvi_search_anywhere

Che cosa è successo?

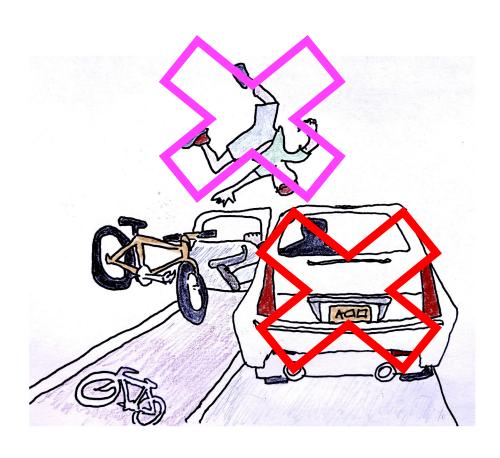


"Ciclista ferito in un incidente"

"Ciclista urta una portiera"

https://framenet2.icsi.berkeley.edu/fnReports/data/frameIndex.xml?frame=Experience_bodily_harm https://framenet2.icsi.berkeley.edu/fnReports/data/frameIndex.xml?frame=Cause_impact

Che cosa è successo?



"Incidente stradale in centro"

https://framenet.icsi.berkeley.edu/fndrupal/luIndex

Il progetto SocioFillmore

SOCIOFILLMORE: A Tool for Discovering Perspectives

Gosse Minnema¹, Sara Gemelli², Chiara Zanchi², Tommaso Caselli¹, Malvina Nissim¹

1. University of Groningen, The Netherlands

2. University of Pavia, Italy

g.f.minnema@rug.nl

Abstract

SOCIOFILLMORE is a multilingual tool which helps to bring to the fore the focus or the perspective that a text expresses in depicting an event. Our tool, whose rationale we also support through a large collection of human judgements, is theoretically grounded on frame semantics and cognitive linguistics, and implemented using the LOME frame semantic parser. We describe SOCIOFILLMORE's development and functionalities, show how non-NLP researchers can easily interact with the tool, and present some example case studies which are already incorporated in the system, together with the kind of analysis that can be visualised.

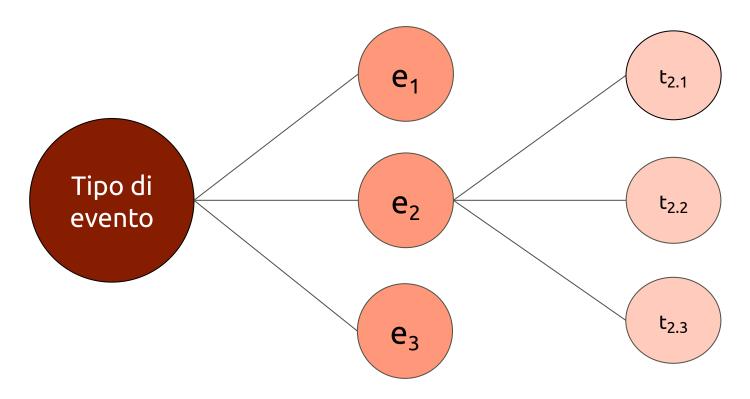


Figure 1: Analysis from SOCIOFILLMORE showing linguistic markers indicating the perspective changes in two descriptions of the same event. Words in boxes indicate triggers of semantic frames in the sentence.

Step 0: raccolta di corpora di eventi



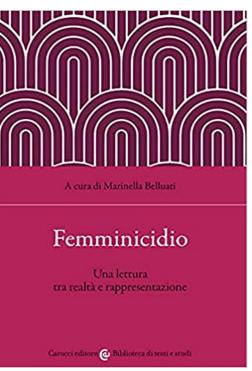
Raccogliere datasets basati sul principio "dai-dati-al-testo"



Step 0: raccolta di corpora di eventi

- RAI Corpus: ~900 femminicidi, ~2000 cronache
 - Raccolto dal centro di ricerca RAI-CRITS, in collaborazione con sociologi/he UniTo (Marina Belluati et al.)
- Corriere 27ora Corpus: ~900 casi, ~4000 cronache
 - Aggiornato caso-per-caso, raccolto dal nostro team nel 2021





NLP pipeline

Frame semantic parsing

- Individuazione del verbo -> individuazione del frame ->
 individuazione dei partecipanti agli eventi descritti dal frame
- Usiamo un modello multi-lingue pre-addestrato-> LOME (Xia et al., EACL 2021)

2. Syntactic parsing

- SpaCy dependency parser
- Algoritmo basato su regole per mappare i frame e le dipendenze alla costruzione



Excursus: la forma è sostanza

Tutte **le costruzioni sintattiche**, anche quelle più schematiche, sono **portatrici di un significato** (CxG grammar, p.e. Goldberg 1995).

Quando una unità lessicale è incompatibile con la costruzione instanziata, il significato dell'unità lessicale si conforma a quello della costruzione (coercion).

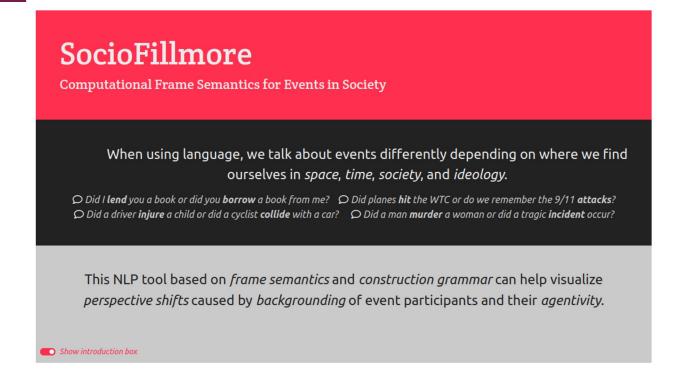
...e i parlanti lo sanno!

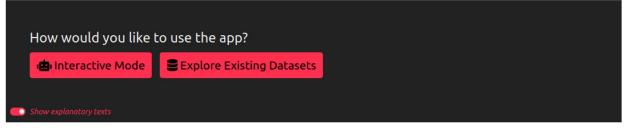




Sociofilmore Demo [demo.let.rug.nl/gossminn/sociofillmore/]

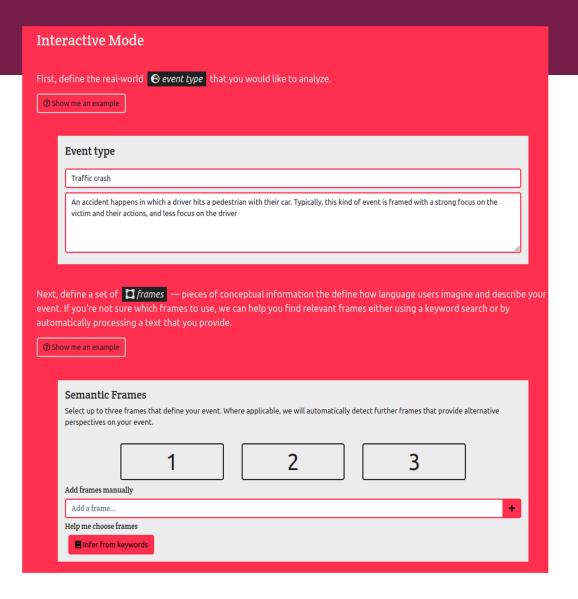
- Obiettivo: rendere questo tipo di analisi accessibile a studiose/i senza background tecnico
- Due modalità:
 - Interattiva: serve a capire quali sono i *frame* di interesse, ne fa l'analisi, mostra i risultati in modo intuitivo
- 2. Esplorativa: dà accesso a corpora già caricati nella risorsa





Step 0: definire il tipo di evento

Step 1: definire i *frame*



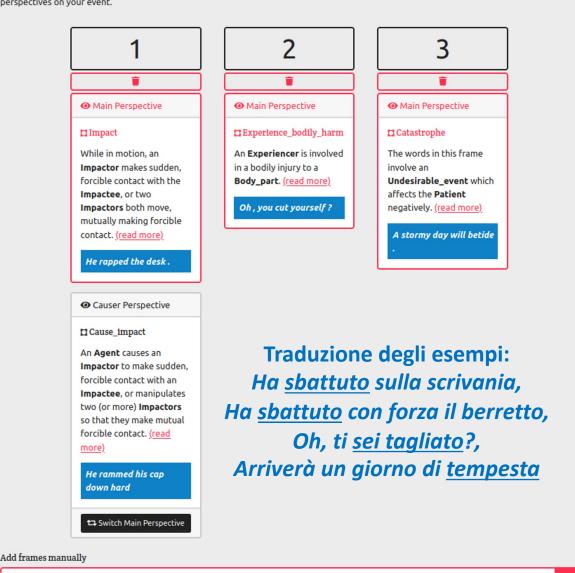
Step 0:

definire il tipo di evento

Step 1: definire i *frame*

- Frame display: mostra la definizione con esempi
- Usando le relazioni tra un frame e l'altro si possono individuare punti di vista alternativi su uno stesso evento

Semantic Frames Select up to three frames that define your event. Where applicable, we will automatically detect further frames that provide alternative perspectives on your event.



Step 0: definire il tipo di evento

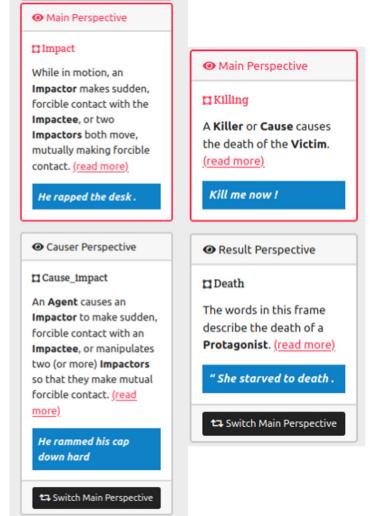
Step 1: definire i *frame*

- Frame display:
 mostra la definizione con esempi
- Usando le relazioni tra un frame e l'altro si possono individuare punti di vista alternativi su uno stesso evento

Traduzione degli esempi:

Ha sbattuto sulla scrivania, Ha sbattuto con forza il berretto,

<u>Uccidimi</u>!, È <u>morta</u> di fame



Step 0: definire il tipo di evento

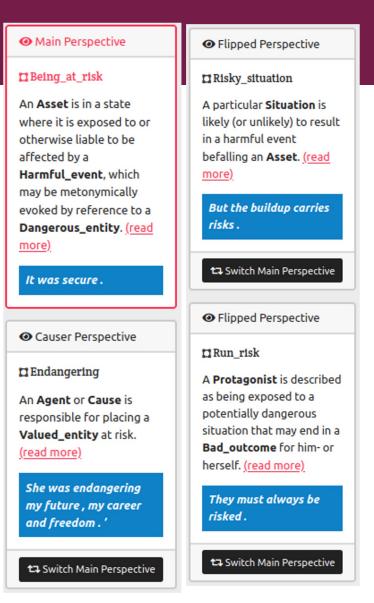
Step 1: definire i *frame*

- Frame display: mostra la definizione con esempi
- Usando le relazioni tra un frame e l'altro si possono individuare punti di vista alternativi su uno stesso evento

Traduzione degli esempi:

Era <u>sicuro</u>, Stava <u>mettendo a rischio</u> il mio futuro, la mia
carriera, la mia libertà, Ma l'accumulo comporta dei <u>rischi</u>,

Devono essere sempre messi in <u>pericolo</u>



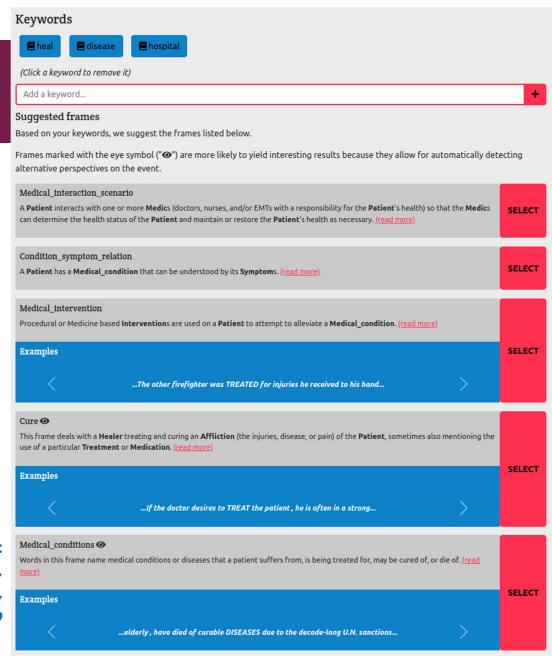
Step 0: definire il tipo di evento

Step 1: definire i *frame*

- Frame display:
 mostra la definizione con esempi
- Usando le relazioni tra un frame e l'altro si possono individuare punti di vista alternativi su uno stesso evento

Traduzione degli esempi:

L'altro vigile del fuoco <u>è stato trattato</u> per le ferite riportate alla mano, Se il medico desidera <u>trattare</u> il paziente, è spesso in una forte..., ...sono morti di <u>malattie</u> curabili per le sanzioni ONU che durano da un decennio



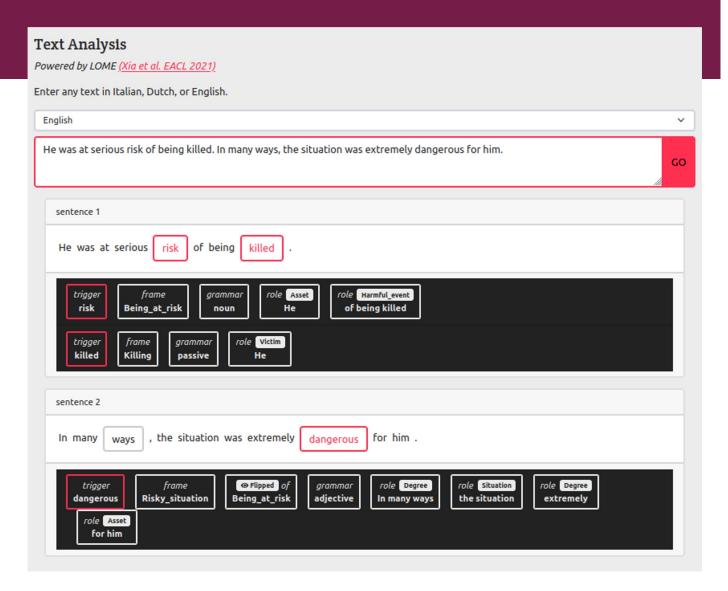
Step 0:

definire il tipo di evento

Step 1: definire i *frame*

Step 3: analisi testuale on-demand

- Mostra i frame selezionati (e altri)
- Informazioni aggiuntive:
 - Costruzione grammaticale
 - Punti di vista alternativi

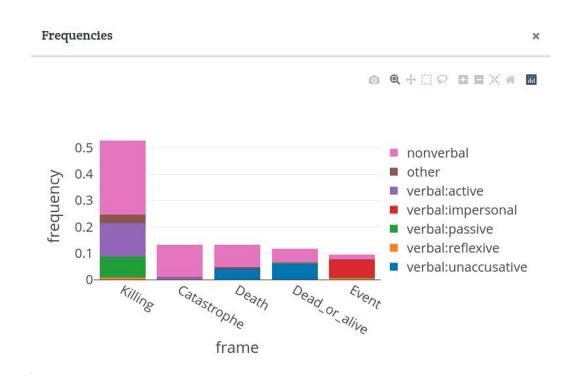


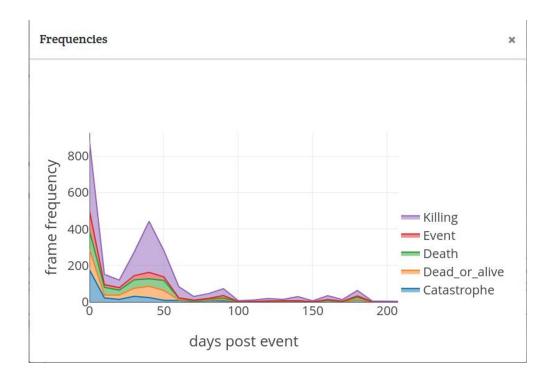
Modalità esplorativa

- Casi di studio:
 - Violenza contro le donne (
 - Incidenti stradali (=)
 - Migrazioni (¹¹)
- Funzionalità:
 - Analisi statistica: frequenze di frame, costruzioni, ruoli semantici & altro ancora
 - Filtri per documento o caratteristiche del documento (p.e. news provider, finestra temporale, orientamento politico/ideologico del news provider, ecc.)
 - Analisi di documenti specifici
 - Ricerca di esempi con determinate caratteristiche linguistiche

Modalità esplorativa

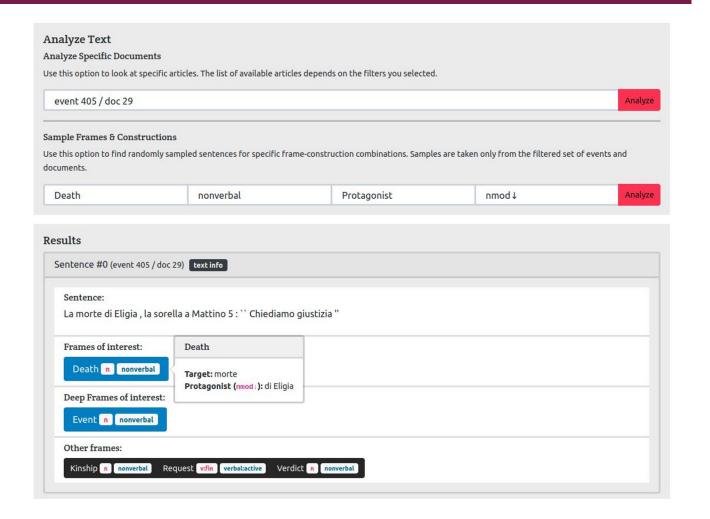
Esempi: frames vs. costruzioni e frames vs. finestra temporale





Modalità esplorativa

Esempi: ottere frasi con certe caratteristche linguistiche



Esempio: annotazione automatica dei frame con LOME e SocioFillmore

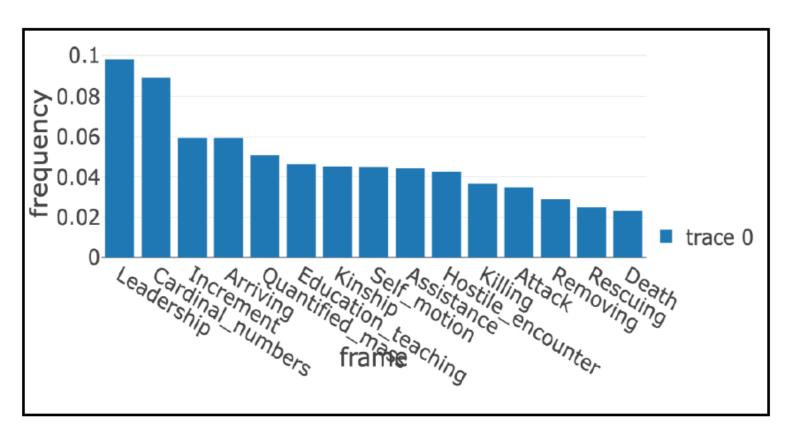
Coschignano, Minnema, Zanchi (submitted):

- +105,000 titoli su migrazioni
- quotidiani di diverso orientamento ideologico
- 2013-2021

Ideological positioning	Number of headlines		
Left-winged	32,980		
Non-partisan	42,934 (10,905)		
(of which, religious)			
Right-winged	29,261		
Total	105,175		

Per individuare i frame di interesse:
procedura bottom-up (vd. tabella a destra)
#1 Individuare i *frame* più frequenti
#2 Esclusione dei *frame* che caratterizzano il corpus (in
grigio nella tabella a fianco)

Ranking	Absolute frequency	Fillmorean Frame	Lexical Units - example		
1	11,387	Quitting_a_place	migranti "migrants"		
2	7,945	Interior_profile_relation	in (preposition)		
3	4,697	Cardinal_numbers	venti "twenty"		
4	4,480	Buildings	moschea "mosque"		
5	4,206	Leadership	ministro "minister"		
6	3,877	Natural_features	mare "sea"		
7	3,724	Locale_by_use	centri per rifugiati "refugee camps"		
8	3,603	Containers	gommone "dinghy"		
9	3,528	People_by_origin	stranieri "foreigners"		
10	3,342	Calendric_unit	giugno "June"		
11	3,235	Arriving	arrivati "arrived (pctp.pts.3pl)"		
12	3,231	Political_locales	comune "municipality"		
13	3,116	People_by_age	bambini "children"		
14	2,873	Vehicle	barca "boat"		
15	2,815	Increment	altri "additional (pl)"		



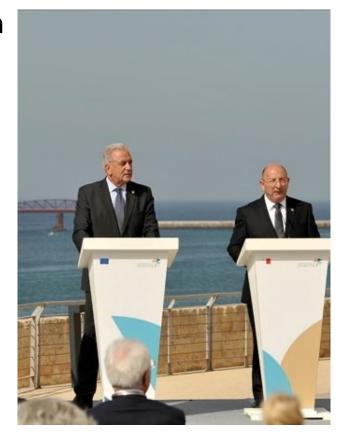
#1 Leadership

"These are words referring to control by a Leader over a particular entity or group (the Governed) or an Activity."

→ Di migrazioni e migranti, parlano i politici (vd. slide che seguono)

Excursus: Chi parla delle migrazioni?

- «Il racconto dell'immigrazione, in Italia, è, di fatto, per la maggior parte, il racconto del confronto politico sull'immigrazione» (VII rapporto Carta di Roma, dati 2019)
- La voce prevalente è quella dei soggetti politici
- La rappresentazione delle migrazioni è fatta da soggetti esterni alle migrazioni, scarsa voce viene data alle persone che effettivamente compiono dei percorsi migratori

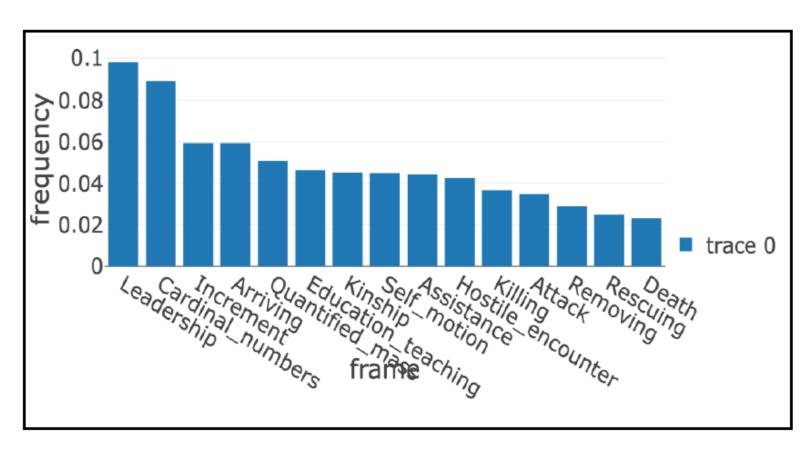


SOGGETTI POLITICO – ISTITUZIONALI NAZIONALI	47.1%
SOGGETTI DELLA CRONACA e GENTE COMUNE	27.3%
MONDO DELLE ASSOCIAZIONI	8.9%
SOGGETTI CONFESSIONALI	4.4%
MONDO DELLE PROFESSIONI	3.0%
GIUSTIZIA	2.8%
FORZE ARMATE E SICUREZZA PUBBLICA	2.3%
SINDACATI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	0.7%
MONDO DELLO SPETTACOLO	0.7%
MONDO DELLO SPORT	0.6%
MONDO ECONOMICO/FINANZIARIO	0.5%
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	0.4%
MONDO DELL'ARTE e DELLA CULTURA	0.3%
${\tt SOGGETTIPOLITICO-ISTITUZIONALINONNAZIONALI}$	0.3%
MONDO DELL'INFORMAZIONE	0.2%
DIPLOMAZIA/ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI	0.3%

Excursus: Quale voce per i migranti?

- Analisi delle interviste ai migranti mandate in onda nei telegiornali di prima serata delle reti RAI, Mediaset e La7 (VII Rapporto Carta di Roma, dati 2019)
- Sono state individuate **cinque cornici principali** dentro le quali sono inserite le interviste ai migranti:
 - Fragilità e debolezza: migranti e rifugiati a bordo delle navi, o accolti in centri di accoglienza
 - Integrazione: interviste a cittadini stranieri integrati; rappresentano la nostra civiltà come una civiltà multietnica ma non conflittuale, e anzi, ne mostrano le potenzialità
 - Razzismo: la voce delle vittime di atti di razzismo
 - Alterità e minaccia: persone che vivono ai margini della legalità; la parola chiave di questi servizi è "abusivo". Oppure, interviste su casi di conflitti culturali provocati dall'applicazione di norme religiose
 - Rivendicazione: interviste a lavoratori, spesso sfruttati, che chiedono maggiori diritti; mostrano anche la solidarietà tra i lavoratori stranieri e i sindacalisti italiani, che partecipano alle loro lotte





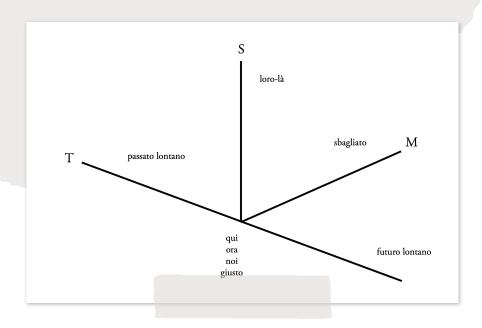
#2, #3, #5

Cardinal_numbers Increment Quantified_mass

"Number game strategy" per drammatizzare l'entità dei fenomeni migratori

→ Prossimizzazione (vd slide successiva)

Excursus: Prossimizzazione



- Cap (2006): **proximization** = strategia retorica che funziona mettendo in allerta della vicinanza e/o imminenza di particolari fenomeni che possono essere una 'minaccia' e richiedono reazione immediata
- Centro deittico: non solo 'qui' e 'ora' ma anche ingroup e l'insieme di valori dell'ingroup (teoria dello spazio discorsivo di Chilton)
- La distanza (spaziale, temporale, emotiva) dal centro deittico è costruita dal discorso: entità ed eventi possono essere «prossimizzati» e «distanziati»
- "La percezione sociale dell'immigrazione è molto sopravvalutata in Italia, dove i cittadini la quadruplicano rispetto alle cifre ufficiali, pensando che la quota di stranieri presenti sul territorio sia pari al 30% mentre è appena del 7%. Si tratta di una discrepanza tra percezione e realtà del fenomeno migratorio pari a 23 punti percentuali" (https://www.cartadiroma.org/news/ildata-journalism-italiano-sulle-migrazioni/)

Ancora sulla prossimizzazione

Selezione dei contenuti

- Quanto si parla di fenomeni migratori rispetto al numero di arrivi?
- Numeri dei media e numeri delle migrazioni (VII rapporto Carta di Roma, dati 2019; Coschignano & Zanchi 2023)
- Perché?
- I migranti e la paura dei migranti) sono un'arma politica

(https://www.ispionline.it/it/pubblica zione/turchia-e-migranti-le-ragioni-dierdogan-25352)

Notizie sull'immigrazione (tg di prima serata reti RAI, Mediaset e La7) e numero di ingressi

200.000

5000



Excursus:

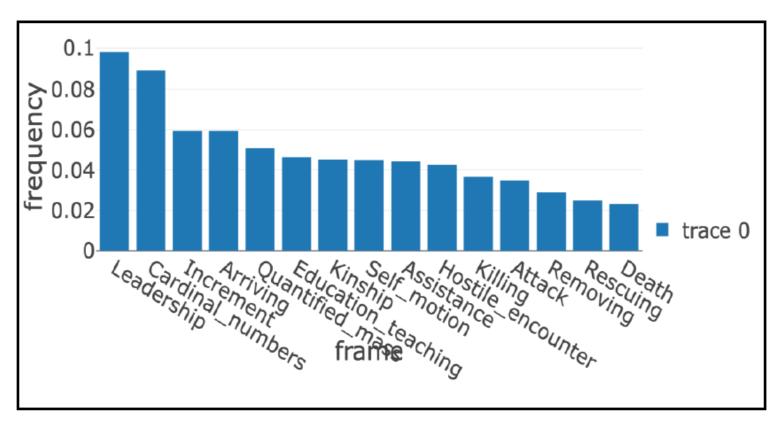
il ruolo di altri impliciti, implicature e vaghezza

Alla «number game strategy» contribuiscono anche i cosiddetti quantificatori scalari: attivano l'implicatura che altri eventi di un certo tipo (p.e. arrivi, ondate, ecc.) ci siano stati in passato, ma ovviamente non sappiamo quanti (informazione vaga)

- → Quando devo specificare un contenuto sottospecificato, lo faccio secondo lo scenario peggiore
- → Ruolo di emozioni negative come la «paura» per creare e rafforzare sistemi propagandistici

Implicature scalari + vaghezza + ironia:

(1) Un altro regalo del governo: 1.500 profughi in Lombardia (Il Giornale Milano, 2014)



#4 Arriving

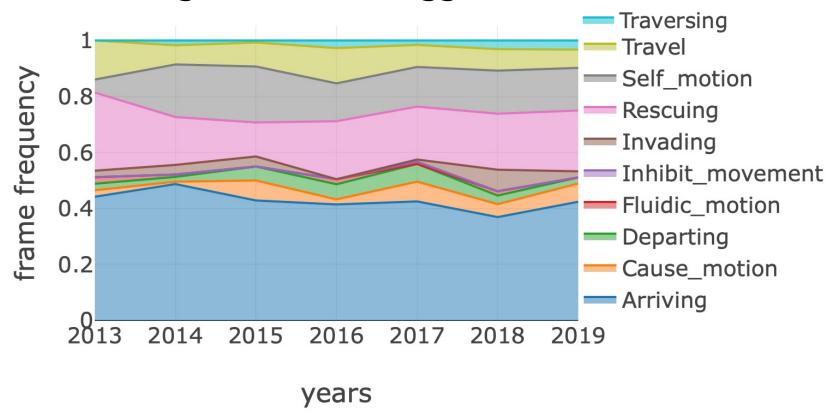
Non tutti i sotto-eventi dello scenario «viaggio» sono profilati allo stesso modo (p.e. si parla meno del viaggio in sé o dei fattori di spinta e attrazione)

Profilo = porzione di concetto che seleziono all'interno di un *frame* (*ruota/sellino* vs. *bicicletta*)

- Arriving > Departing:

 i motivi che spingono i
 migranti a partire non
 fanno notizia
- **Arriving** è costante nel tempo
- Sono poco frequenti i frame più apertamente «disumanizzanti», Fluidic_motion (ondata, flussi, ecc...)
- → Metafore altamente disumanizzanti (vd slide successive)

La distribuzione dei frame che riguardano il «viaggio»





Analisi delle metafore

Metafora concettuale: gli esseri umani pensano e parlano di domini cognitivi complessi e astratti in termini di domini più basilari e concreti (Lakoff/Johnson 1980).

- Domini di origine (source domain) → domini di destinazione (target domain)
 Spazio → Tempo
 Animali → Uomini
- Marco è un leone (Marco è un avvocato e ha appena concluso un dibattimento)
 Marco è un leone (Marco si è appena svegliato e non si è ancora pettinato)
- Le metafore attivano caratteristiche diverse del concetto di «leone»
- Non solo singoli concetti del dominio di origine sono mappati su singoli concetti del dominio di destinazione, ma l'intero insieme di relazioni ontologiche di un dominio è mappato sul dominio di destinazione e fornisce la base per il ragionamento e l'inferenza
- Dato che sono disponibili domini di origine alternativi per interpretare lo stesso dominio di destinazione e che «l'ideologia è resa possibile dalle scelte che una lingua consente per rappresentare la stessa situazione ma- teriale in modi diversi» (Haynes 1989: 119), la metafora nel discorso è intrinsecamente ideologica.

Esempi metafore

Coschignano/Zanchi (2023):

- analisi delle metafore concettuali che coinvolgono i migranti in un corpus di più di 5000 titoli pubblicati da quotidiani nazionali dal 2013 al 2019
- obiettivo = stabilire il grado di disumanizzazione dei migranti nel discorso mediatico attraverso vari parametri, tra cui il tipo di dominio di origine su cui i migranti sono mappati nelle metafore
- Le metafore altamente disumanizzanti meno frequenti → Questo è solo positivo?

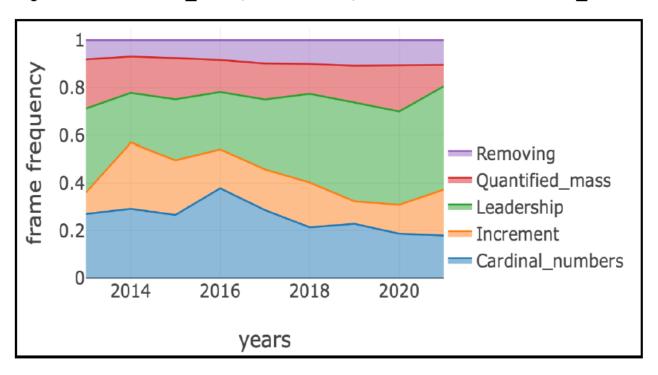
Dominio di origine	Frequenza	Esempio		
(a) Entità astratte (numeri)	222 (16,0%)	Migranti, piano tedesco per ridurre i profughi in Germania e in Italia (Il Messaggero, 2014)		
(b) Fenomeni naturali	55 (4,0%)	La lista segreta dei centri per rifugiati. Marea di immigrati in arrivo a Roma (Il Tempo, 2014)		
(c) Entità inanimate	314 (22,6%)	I profughi ci sono già costati 2,5 milioni (Libero Milano, 2014)		
(d) Animati non umani	27 (1,9%)	A Calais, nella giungla dei rifugiati. Il Front trasforma la pau in voti (La Stampa, 2015)		
(e) Entità sovrannaturali	40 (2,9%)	Rifugiati fantasma : 4mila sono già scomparsi (Il Giornale Piemonte, 2015)		
(f) Umani non adulti	53 (3,8%)	Ca'Foscari "adotta" "studenti-rifugiati" (Gazzettino, 2013)		
(g) Umani adulti	680 (48,9%)	«Noi assediati da zingari, immigrati e rifugiati» (Il Tempo Roma, 2014)		
TOTALE	1391 (100%)			

Hart (2021) ha dimostrato sperimentalmente che i discorsi patentemente antirazzisti hanno meno effetti sulla nostra concettualizzazione dei migranti rispetto ai discorsi apparentemente più neutri.

Categorizzazione: Liste

- (g) *«Noi assediati da zingari, immigrati e rifugiati»* (Tempo Roma, 2014)
- (1) **«Rifugiati, pecore e banditi islamici**. La linea virtuale tra Niger e Mali» (Corriere della Sera, 2017)
- Inserendo i rifugiati in una lista con altri elementi, si crea una «categoria ad hoc» che fa leva su certe caratteristiche che (realmente o in modo fittizio) accomunerebbero gli elementi della lista (http://www.leadhoc.org/index.php/publications/)
- Questo contribuisce a rafforzare metafore disumanizzanti e orientamento negativo (analisi di tweet con liste in Barotto/Zanchi accettato)

Figure 6. QUANTIFIED_MASS, LEADERSHIP, INCREMENT and CARDINAL_NUMBERS over time



- Crescente politicizzazione del discorso migratorio
- Anche in tempi di arrivi decrescenti, la quantità di articoli che trattano di migrazioni non cambia

Figure 10. Most frequent frames in non-partisan providers

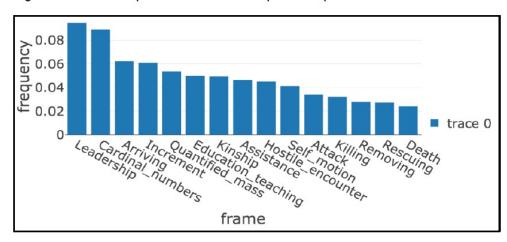


Figure 11. Most frequent frames in right-winged providers

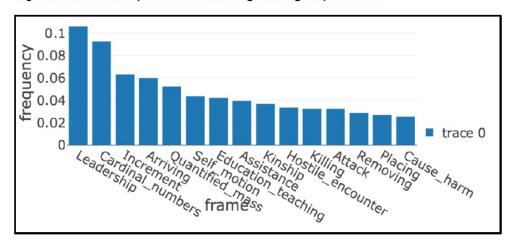


Figure 12. Most frequent frames in left-winged providers

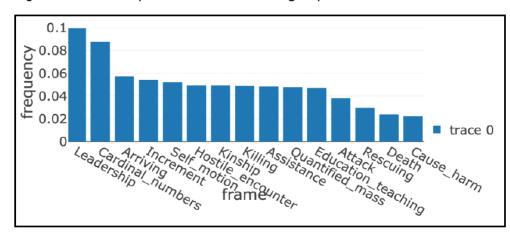


Figure 13. Most frequent frames in religious providers

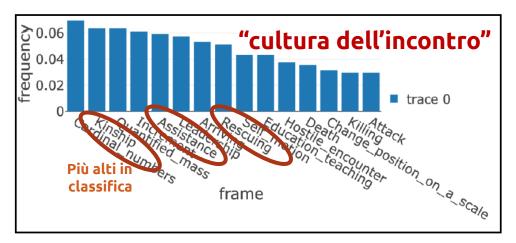


Figure 10. Most frequent frames in non-partisan providers

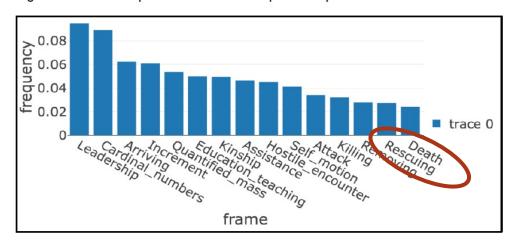


Figure 12. Most frequent frames in left-winged providers

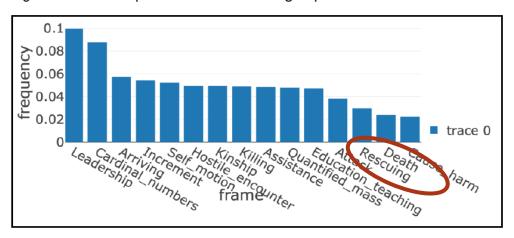
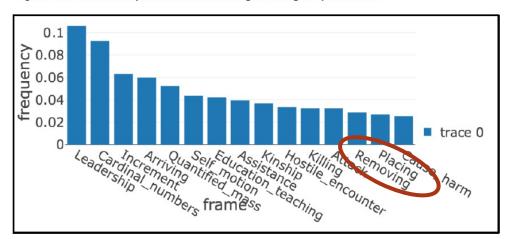


Figure 11. Most frequent frames in right-winged providers



News providers di destra:

- Evitano una visione pietistica dei migranti (rescuing, death)
- Più enfasi sulle misure prese per far fronte all' "emergenza migranti" (placing, removing → si parla di come vengono spostati, relocalizzati o espulsi)

Impliciti e consapevolezza



Luca Misculin 🕗 @lmisculin · 11min

Come ci arrivano i migranti in Bielorussia – un articolo che non contiene espressioni come "ondata", "rubinetto umano", "disperati", "migranti da lanciare come missili"



Chiara consapevolezza dei discorsi patentemente anti-immigrazione ...e tutti gli altri?

ilpost.it

Come ci arrivano i migranti in Bielorussia - Il Post

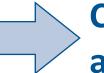
Partono dal Medio Oriente, con l'appoggio di agenzie di viaggio incaricate dal governo bielorusso di concedere i visti: molti poi finisco...

(grazie ad Alessandra Barotto!)

Riassumendo...

Carrellata di strategie discorsive piuttosto eterogenee, che spaziano dall'interfaccia tra sintassi e semantica, al lessico, alla pragmatica

- Implicature da connettivi
- Frame di Fillmore attivati da unità lessicali
- Metafore
- Costruzioni a lista → Categorizzazioni
- Quantificatori scalari
- Espressioni vaghe
- (partecipanti attivi e passivi, strutture argomentali)...



Come tenere tutto assieme?

CDA e Linguistica Cognitiva (Hart 2011, 2015)

- Punti in comune:
 - i. Le strutture linguistiche sono integrate in domini cognitivi non linguistici e sono radicate nella nostra esperienza extralinguistica
 - ii. Le nostre concettualizzazioni, riflesse nelle nostre strutture linguistiche, non sono date, ma contribuiscono a formare e sono formate dalla realtà circostante e sono specifiche da cultura a cultura
- Approccio critico all'analisi del discorso ← CDA
- <u>Legame tra discorso e concettualizzazione</u>

 Linguistica Cognitiva
 - In LC, construal operations = modi diversi che i parlanti hanno a disposizione per parlare degli stessi eventi; scegliere il construal è una scelta di natura ideologica

Operazioni di construal e strategie discorsive

System		Gestalt	Comparison Attention		Perspective
Structural Configuration		Schematization			
Framing	tions		Categorization Metaphor		
Identification	Construal operations			Profiling Scanning	
	Cons			Scalar adjustment	Daivia
Positioning					Deixis Modality

Imporre una struttura concettuale agli eventi e ai loro partecipanti:

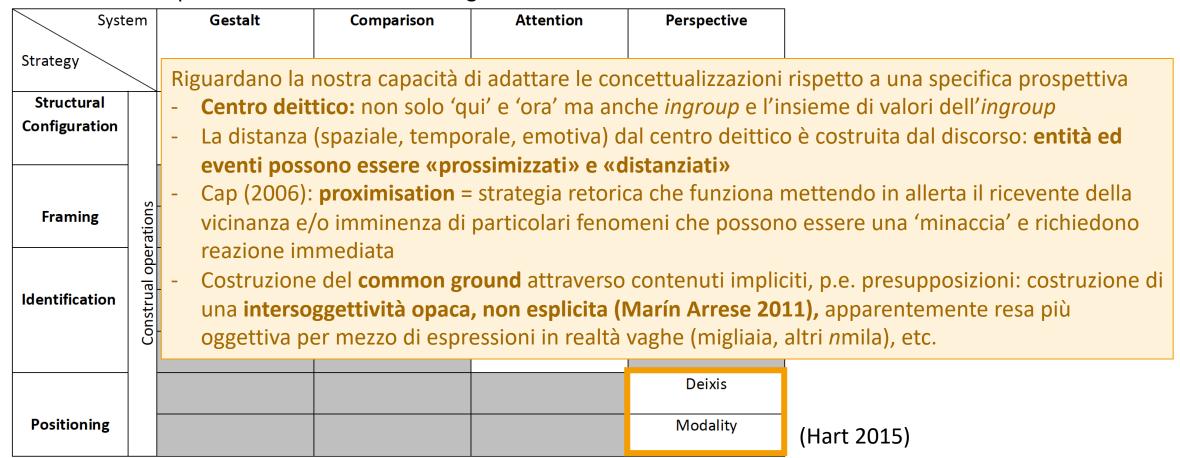
- Struttura (Gestalt) DENTRO
 vs. FUORI [nazioni e case = contenitori]
- Classificazione in tipi
 (Comparison) metafore,
 costruzioni a lista, frame di
 Fillmore

(Hart 2015)

Operazioni di construal e strategie discorsive

Syste	em	Gestalt	Comparison	Attention	Perspective					
Strategy										
Structural		Schematization								
Configuration										
	S		Categorization				la la salienza dei partecipanti/ aspetti no degli eventi così come veicolata arole o dalle costruzioni:			
Framing	ration		Metaphor							
	al ope			Profiling		•	role e le costruzioni dànno risalto a			
Identification	onstru			Scanning			iche parti/entità all'interno di una ura concettuale: profilo			
	S			Scalar adjustment		`	a attive vs. passive: nelle costruzioni			
							e transitive, viene dato maggiore all'agente)			
Positioning					N	A,	(Hart 2015)			

Operazioni di construal e strategie discorsive









Grazie per l'ascolto! Domande?



Credit: Le slide su frame e SocioFillmore sono ispirate a quelle presentate da Gosse Minnema durante un seminario svoltosi a UniPv a Dic 2022.

0